

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLO'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



TALLA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N.

029

del

28/07/2016

Presiede : VALENTINA CALBI
Assiste: Segretario Dott. PAOLO GRIFAGNI

Scrutatori: ACCIAI, MUCCI, DINI

OGGETTO: Articolo 175 comma 8 TUEL, assestamento generale di Bilancio – articolo 193 comma 2 del TUEL, salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ACCIAI RICCARDO	P	FORCINITI MARIO	A
AGNOLONI MARCO	P	FABBRI STEFANO	A
AGOSTINI PAOLO	A	GENTILI GIACOMO	A
BERNACCHI GIACOMO	A	LUMACHI TOMMASO	P
BANDELLONI MARTINO	P	MUCCI TIZIANA	P
BRUNELLI FRANCESCA	A	MUGNAINI MASSIMILIANO	P
CALBI VALENTINA	P	OCCHIOLINI OSCAR	A
CHISCI ALESSIA	P	PISTOLESI FIORENZO	P
CIABATTI WALTER	P	PANCINI LUCIANO	P
CIAMPELLI ALBERTO	P	SESTINI MASSIMILIANO	P
DINI FEDERICO	P	TIZZANINI ROBERTO	A
DUCCI ELEONORA	A	TELLINI GIAMPAOLO	P
Numero legale 9		Presenti 15	Assenti 09

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLÒ'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



TALLA

OGGETTO: Articolo 175 comma 8 TUEL, assestamento generale di Bilancio – articolo 193 comma 2 del TUEL, salvaguardia degli equilibri di bilancio.

=====

Calbi: illustra il punto precisando come si tratti di un adempimento necessario da farsi qui come nei Comuni; precisa come l'Ente avesse approvato il proprio bilancio preventivo soltanto il 21 di giugno per cui anche stante il poco tempo trascorso non ci sono da evidenziare grossi scostamenti rispetto alla previsione, quindi cede la parola alla dottoressa Ceccarelli, Responsabile finanziario dell'ente che illustra dal punto di vista tecnico il punto. Dini: in relazione a quanto illustrato dalla Dottoressa Ceccarelli chiede di capire se le risorse di cui ha parlato relative ad interventi per gli ecomusei siano destinati ad uno in particolare o alle strutture genericamente intese. Ceccarelli: sottolinea come ai fini della variazione interessi soltanto la cifra e l'intervento di destinazione, per sapere in concreto la destinazione del finanziamento suggerisce di rivolgersi direttamente al servizio specifico che è come sempre a disposizione per tutti i chiarimenti del caso. Calbi: precisa che sul punto c'è il parere favorevole del revisore. Quindi non essendovi altri che intendono intervenire il Presidente mette in votazione:

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio n. 22. del 21/06/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta n. 79 del 04/07/20156 sono stati approvati i Piani esecutivi di gestione (PEG);

VISTO l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario, in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, hanno provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, riportate nell'ALLEGATO 1);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

VISTO INOLTRE l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

PRESO ATTO della relazione del responsabile finanziario dalla quale risulta che non vi è motivo di ritenere che alla chiusura dell'esercizio in corso, salvo eventi eccezionali e imprevedibili, possa verificarsi uno squilibrio di

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLO'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



TALLA

gestione;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore dei conti allegato al presente atto;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ATTESO che la votazione, espressa scrutinio palese, ha dato il seguente risultato:

- Presenti	15
- Votanti	14
- Voti Favorevoli	11
- Voti Contrari	03 (Ciabatti, Ciampelli , Dini)
Voti Astenuti	01 (Bandelloni)

DELIBERA

- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- Di apportare al bilancio di previsione 2016 -2018, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nell'ALLEGATO 1), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio come da ALLEGATO 2), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
 - per effetto delle variazioni di cui al presente atto la sommatoria attiva e passiva del bilancio stesso si determina in € 29.260.839,20;
- Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con 11 voti favorevoli 3 contrari (Ciabatti, Ciampelli e Dini) e 1 astenuto (Bandelloni)

=====

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

IL PRESIDENTE
Valentina Calbi

IL SEGRETARIO
Dott. Paolo Grifagni